



Heidelberg Materials

Politica sui diritti umani - Heidelberg Materials

Ambito:	Heidelberg Materials AG e tutte le società da essa direttamente o indirettamente controllate
Approvatore	Consiglio di Amministrazione
Data di emissione:	26 luglio 2023

Sommario

1. Dichiarazione di impegno	3	
1.1. Ambito e strategia generale.....	3	
1.2. Principi guida	4	
1.3. Aspettative nei confronti dei nostri dirigenti, dipendenti e partner commerciali		4
2. Obiettivi principali	4	
2.1. Divieto di lavoro minorile.....	5	
2.2. Divieto di lavoro forzato e di tutte le forme di schiavitù	5	
2.3. Salute e sicurezza sul lavoro	5	
2.4. Libertà di associazione.....	5	
2.5. Uguaglianza sul posto di lavoro	6	
2.6. Retribuzione adeguata.....	6	
2.7. Rispetto dei diritti fondiari	6	
2.8. Uso legittimo delle forze di sicurezza pubbliche e private.....	7	
2.9. Protezione dell'ambiente e del clima	7	
3. Gestione dei diritti umani e degli obblighi ambientali	7	
3.1. Struttura di governance e processi di due diligence	7	
3.2. Analisi del rischio	8	
3.3. Misure preventive e correttive	11	
3.4. Sistema di segnalazione.....	15	
3.5. Verifica dell'efficacia.....	16	
3.6. Documentazione e rapporti.....	16	
4. Modifiche e aggiornamenti.....	17	
5. Adozione della politica.....	17	

1. Dichiarazione di impegno

1.1. Ambito e strategia generale

Heidelberg Materials AG, insieme alle sue consociate in tutto il mondo, ("**Heidelberg Materials**") è uno dei maggiori produttori integrati di materiali e soluzioni per l'edilizia, con posizioni di leadership nel mercato del cemento, degli aggregati e del calcestruzzo preconfezionato. Inoltre, l'azienda produce altri materiali compositi, come asfalto ed elementi prefabbricati in calcestruzzo. Heidelberg Materials è presente in oltre 50 Paesi in quattro continenti e conta circa 51.000 dipendenti in quasi 3.000 sedi. Ha rapporti commerciali con oltre 120.000 fornitori in tutto il mondo. I nostri prodotti e servizi sono utilizzati per costruire edifici, infrastrutture, strutture commerciali e industriali.

Come società madre di un gruppo globale, siamo consapevoli dell'impatto che possiamo avere sui diritti umani e sull'ambiente e accettiamo la responsabilità che ne deriva. La presente Politica definisce la nostra strategia in materia di diritti umani e si applica a tutte le società di Heidelberg Materials. In essa sono contenuti il nostro impegno per una governance aziendale responsabile, i principi guida e gli obiettivi principali in materia di diritti umani e ambiente, compresa la promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione, nonché la protezione del clima e dell'ambiente.

Siamo consapevoli del contributo significativo che il nostro settore può apportare agli aspetti economici degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. A questo proposito, Heidelberg Materials crea posti di lavoro e promuove lo sviluppo economico locale con retribuzioni, investimenti, acquisti e imposte pagati a livello locale, in particolare nelle regioni economicamente deboli. Siamo inoltre consapevoli dei rischi che le nostre attività commerciali comportano per alcuni aspetti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, come l'ambiente e il cambiamento climatico, i diritti alla terra, la salute e il benessere. In questo contesto, i nostri Impegni di sostenibilità 2030 guidano la strategia di sostenibilità di Heidelberg Materials. I temi trattati sono quattro: Zero netto, Economia circolare e resiliente, Impatto positivo sulla natura, Sicurezza e inclusività. Gli SDG danno forma alla nostra strategia, che si allinea ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti Umani e ad altre iniziative¹.

Il percorso di Heidelberg Materials per contribuire adeguatamente ai diritti umani inizia con l'identificazione dei suoi impatti negativi e della loro correlazione con i vari obiettivi e traguardi. Il processo di due diligence adottato dalla nostra azienda e il modo in cui gestiamo gli impatti negativi, sia in via preventiva che correttiva, ci permettono di evitare o eliminare gli impatti delle nostre attività commerciali sulle persone e sull'ambiente. Nel tempo, potremo così contribuire positivamente alla difesa dei diritti umani e, forti delle lezioni apprese, riusciremo a promuovere la buona governance in questi ambiti, fornendo in ultima analisi il nostro apporto alla realizzazione degli SDG.

¹ Iniziative come le Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e la legge tedesca sulla due diligence aziendale nelle catene di fornitura.

1.2. Principi guida

L'impegno di Heidelberg Materials a rispettare i diritti umani nella nostra area di business e nella catena di fornitura è in linea con la Dichiarazione universale dei diritti umani e con i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. Per affrontare gli impatti sui diritti umani e sull'ambiente che le nostre attività potrebbero causare direttamente o indirettamente, ci rifacciamo ai valori globali e agli standard riconosciuti a livello internazionale, in particolare:

- il Patto internazionale sui diritti civili e politici;
- il Patto internazionale sui diritti sociali, economici e culturali;
- gli standard fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) il diritto a godere di condizioni di lavoro giuste e favorevoli, compreso il guadagno di un salario sufficiente; (ii) il diritto a non essere sottoposti a lavoro forzato o coatto o al lavoro minorile; (iii) il diritto alla libertà di associazione e di riunione, nonché i diritti di organizzazione e di contrattazione collettiva; e (iv) il diritto alla non discriminazione sul lavoro.
- le Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

In tutti i Paesi in cui le leggi, le norme o le consuetudini nazionali si discostano dagli standard internazionali in materia di diritti umani, ci impegneremo al massimo per rispettare i principi fondamentali in modo affidabile e adeguato. Come base di partenza, rispettiamo le leggi e le normative vigenti come base giuridica della nostra attività. Inoltre, per quanto riguarda le nostre operazioni nei Paesi in cui sono in corso conflitti armati, conduciamo le attività compatibilmente con le situazioni di conflitto, secondo gli standard stabiliti dal Diritto internazionale umanitario. In quanto impresa con sede in Germania, rispettiamo gli obblighi previsti dalla legge tedesca sulla due diligence aziendale nelle catene di fornitura (*Gesetz über die unternehmerischen Sorgfaltspflichten in Lieferketten*).

1.3. Aspettative nei confronti dei nostri dirigenti, dipendenti e partner commerciali

Tutte le società di Heidelberg Materials, i relativi amministratori, dirigenti e dipendenti dovranno attenersi ai principi enunciati nella presente Politica. Ci aspettiamo che tutti i nostri stakeholder e partner commerciali, compresi i fornitori e i partner di joint venture, agiscano nel pieno rispetto delle responsabilità fondamentali in materia di diritti umani e ambiente indicate nella presente Politica e affrontino adeguatamente le violazioni dei diritti umani e dell'ambiente che potrebbero causare o contribuire a causare. Per quanto riguarda i nostri fornitori, ci aspettiamo che comunichino tali aspettative e obblighi anche ai loro sub-fornitori.

2. Obiettivi principali

Heidelberg Materials si impegna a evitare di causare o contribuire a causare, con azioni o omissioni, impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente attraverso le proprie attività o la propria catena di fornitura, e ad affrontare tali eventuali impatti. I nostri sforzi si concentrano sulle sedi operative e sui dipendenti, nonché sui collaboratori dei nostri partner commerciali, in particolare i fornitori, e sulle persone e sulle comunità circostanti le nostre sedi. Riconosciamo che i gruppi vulnerabili, come le donne, i bambini, i rifugiati, le popolazioni indigene, i giovani lavoratori, i lavoratori migranti, le persone disabili, gli anziani, i membri delle comunità LGBTQI+

e altri gruppi di minoranza, potrebbero richiedere una considerazione particolare, per assicurarci di non influenzare negativamente il loro equo ed effettivo godimento dei diritti umani in relazione alle nostre operazioni e catene di fornitura.

Per adempiere adeguatamente al nostro dovere, ci impegniamo a rispettare le norme sui diritti umani riconosciute a livello internazionale nelle seguenti aree.

2.1.Divieto di lavoro minorile

Nel mondo, circa 160 milioni di bambine e bambini sono vittime del lavoro minorile, privati della possibilità di andare a scuola, della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità. Noi siamo fermamente contrari al lavoro minorile, inteso come ogni forma di schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, traffico di minori, prostituzione infantile e altre attività dannose per la salute, la sicurezza o la morale dei bambini, in particolare la produzione e il traffico di droga. L'età minima per l'impiego, le mansioni e il numero di ore lavorative settimanali vanno stabiliti in conformità alla legislazione nazionale e agli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

2.2.Divieto di lavoro forzato e di tutte le forme di schiavitù

Il lavoro forzato o obbligatorio riguarda più di 27 milioni di persone nel mondo. È spesso presente nelle industrie con lavoratori "in nero" e, purtroppo, non è facile da identificare. Heidelberg Materials rifiuta qualunque forma di lavoro forzato e qualsiasi forma di schiavitù (moderna), come lo sfruttamento economico o sessuale e l'umiliazione. Ciò include qualsiasi lavoro o servizio richiesto a una persona sotto minaccia di punizione e per il quale la persona non si è resa volontariamente disponibile, ad esempio a seguito di violenza, intimidazione, servitù per debiti, sequestro di documenti d'identità, minacce di denuncia all'ufficio immigrazione o traffico di esseri umani. Heidelberg Materials pretende che i rapporti di lavoro siano stipulati e mantenuti solo su base volontaria. I dipendenti hanno libertà di movimento, il diritto di entrare e uscire liberamente dai locali di lavoro e devono essere liberi di rinunciare al proprio impiego comunicandolo con un ragionevole preavviso.

2.3.Salute e sicurezza sul lavoro

Prendersi cura dei nostri dipendenti, degli appaltatori e delle comunità è parte integrante delle nostre attività commerciali. Convinti che gli infortuni, le malattie professionali, i problemi di salute mentale e le malattie siano prevenibili, ci impegniamo con costanza a ridurre al minimo i rischi per i nostri dipendenti, i nostri appaltatori e le comunità, nel perseguimento dell'obiettivo "zero infortuni". Ci impegniamo a condurre le nostre attività in conformità con tutte le leggi locali, regionali, nazionali e internazionali applicabili, nonché con i nostri standard e le nostre procedure interne in materia di salute e sicurezza.

2.4.Libertà di associazione

L'industria dei materiali da costruzione è stata associata a violazioni del diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva. Noi di Heidelberg Materials siamo a favore del dialogo sociale e riconosciamo il diritto dei lavoratori di associarsi o aderire liberamente ai sindacati, il diritto di sciopero e il diritto alla contrattazione collettiva. Riconosciamo altresì il diritto dei lavoratori a essere protetti da discriminazioni antisindacali e che la formazione, l'adesione o l'appartenenza a un sindacato non devono compromettere il clima lavorativo, la carriera professionale o l'inquadramento salariale.

2.5.Uguaglianza sul posto di lavoro

L'industria dei materiali da costruzione è tradizionalmente dominata da figure maschili, mentre le donne risultano svantaggiate nelle assunzioni e sono esposte a pregiudizi di genere lungo tutta la catena produttiva. Noi ci impegniamo a promuovere le pari opportunità nell'impiego o nell'occupazione e ci sforziamo di ottenere un'equa partecipazione di genere a tutti i livelli. Le decisioni relative all'assunzione e allo sviluppo professionale devono basarsi sulle esigenze dell'azienda, sulle qualifiche, sull'idoneità professionale, sulla qualità del lavoro e sull'impegno personale. In Heidelberg Materials non tolleriamo alcuna forma di discriminazione (illegale), molestie o violenza, e promuoviamo invece l'inclusione, seguiamo le nostre linee guida e trattiamo ogni individuo con rispetto a prescindere da nazionalità, razza, origine etnica o sociale, età, religione o convinzioni personali, disabilità, orientamento o identità sessuale e opinione politica.

2.6.Retribuzione adeguata

La retribuzione è un aspetto cruciale delle condizioni di lavoro. Heidelberg Materials riconosce il principio della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore. Andrebbe prevista una retribuzione adeguata e correlata ai risultati, che garantisca condizioni di vita soddisfacenti per i lavoratori e le loro famiglie, a prescindere dal genere o dalla provenienza. Ciò include una retribuzione puntuale ed equa, che corrisponda almeno al salario minimo del rispettivo Paese.

2.7.Rispetto dei diritti fondiari

Le aziende che operano nel settore dei materiali da costruzione devono affrontare sfide legate ai diritti fondiari. Alcuni dei problemi più comuni sono l'accesso alla terra per l'agricoltura, l'acquisizione di terreni con negoziazioni inique, il cambio di destinazione d'uso dei terreni e il reinsediamento delle comunità. Nei contesti di conflitto e post-conflitto, la terra costituisce un elemento cruciale ed è fondamentale per l'identità e l'esistenza dei popoli indigeni e delle comunità con profondi legami tradizionali con il territorio. In effetti, i diritti culturali delle popolazioni indigene potrebbero risentire delle operazioni estrattive che si svolgono nelle loro terre o in prossimità di esse.

Heidelberg Materials riconosce il ruolo critico che è chiamata a svolgere nel contribuire alla sostenibilità come risorsa a sostegno delle esigenze ambientali, sociali ed economiche locali. Ci impegniamo a favore di un uso e una gestione responsabili della terra, per il divieto di sfratto illegale e per il divieto di privazione illegale della terra, delle foreste e delle risorse idriche, che assicurano il sostentamento di una o più persone. Riconosciamo il diritto all'autodeterminazione delle persone e il diritto di partecipazione delle comunità dipendenti dalla terra. Ciò include, per quanto riguarda i gruppi indigeni, i diritti sanciti dalla Convenzione dell'OIL sui popoli indigeni e tribali (n. 169), in particolare il diritto degli indigeni a un consenso libero, preventivo e informato.

2.8. Uso legittimo delle forze di sicurezza pubbliche e private

Per mantenere la sicurezza, le operazioni estrattive su larga scala possono impiegare forze di sicurezza pubbliche o private, che possono mettere a rischio i diritti umani dei dipendenti e dei membri della comunità, qualora dovessero opporsi alle volontà dell'azienda. Quando i servizi di sicurezza privati o le forze di sicurezza pubbliche sono impegnati presso i nostri siti, Heidelberg Materials instruirà e controllerà tali risorse in modo adeguato per evitare qualunque forma illegale di esercizio della forza o repressione. Assicuriamo inoltre il pieno rispetto del divieto di tortura o di trattamenti crudeli, inumani o degradanti, nonché del diritto all'integrità fisica e mentale e della libertà di associazione.

2.9. Protezione dell'ambiente e del clima

L'impatto sull'ambiente può influenzare profondamente la salute e il benessere dell'uomo. Il consumo di acqua è una delle ripercussioni più significative dell'industria dei materiali da costruzione sui diritti dell'uomo. Può influire sull'accesso delle comunità a questa risorsa e sulla loro salute in caso di scarsa qualità dell'acqua. La salute delle comunità è influenzata anche dall'esposizione agli inquinanti presenti nell'aria o nel suolo. Altri impatti sulla salute sono l'aumento del traffico stradale, le vibrazioni, la perdita di biodiversità e di vegetazione in superficie. Inoltre, il nostro settore ha un'elevata domanda di energia e genera molte emissioni di CO₂ legate sia al consumo energetico che ai processi produttivi stessi.

Heidelberg Materials riconosce il diritto di tutti a un ambiente pulito, sano e sostenibile. Siamo consapevoli che la terra, l'acqua, l'aria, la biodiversità e le risorse naturali sono fondamentali per soddisfare i bisogni sociali, economici e culturali delle persone. Ci impegniamo a decarbonizzare, a promuovere la circolarità per riciclare e riutilizzare i materiali, nonché a ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali, a limitare o evitare l'inquinamento e a conservare e migliorare la biodiversità. Prendiamo sul serio il nostro impegno nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future. Prestiamo attenzione alla sostenibilità e a condurre azioni rispettose dell'ambiente e rispettiamo la legislazione ambientale internazionale, nazionale e/o locale in materia.

Rispettiamo le norme delle Convenzioni di Minamata, Stoccolma e Basilea applicabili alla nostra attività, anche quando gli standard nazionali si discostano da tali requisiti. In ogni caso, rispettiamo le leggi e i regolamenti applicabili come base giuridica della nostra attività.

3. Gestione dei diritti umani e degli obblighi ambientali

Il rispetto dei diritti umani è un dovere di tutti i dipendenti di Heidelberg Materials. Come parte integrante delle nostre operazioni e del nostro rapporto con i fornitori, abbiamo stabilito processi appropriati che ci consentono di applicare i Principi guida delle Nazioni Unite per prevenire ed eventualmente affrontare qualsiasi impatto negativo sui diritti umani in cui possiamo essere coinvolti.

3.1. Struttura di governance e processi di due diligence

La Politica di gestione della conformità ai diritti umani del Gruppo definisce il sistema di gestione della conformità ai diritti umani di Heidelberg Materials, concepito per soddisfare i nostri impegni in materia di diritti umani, compresa la definizione delle responsabilità in tal senso

a livello di intera azienda. Tale Politica è vincolante per tutti i dipendenti di Heidelberg Materials.

L'organizzazione della compliance è di competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Heidelberg Materials AG, al quale il Direttore Legal & Compliance del Gruppo riferisce direttamente. La funzione Compliance, che comprende il Responsabile dei diritti umani del Gruppo nominato dal Consiglio di Amministrazione, si occupa dello sviluppo, dell'implementazione e del monitoraggio del sistema di gestione della conformità ai diritti umani di Heidelberg Materials e della comunicazione al Consiglio di Amministrazione dei risultati del processo di due diligence. Il dipartimento Environmental Social Governance (ESG) è responsabile dell'implementazione degli aspetti ambientali del Sistema di gestione della conformità ai diritti umani. Il dipartimento ESG è supervisionato dal Chief Sustainability Officer, che è un membro del Consiglio di Amministrazione.

Per implementare il programma di conformità ai diritti umani, ogni organizzazione nazionale ha nominato un Coordinatore dei diritti umani, incaricato di monitorare la gestione della conformità ai diritti umani, e un Esperto ambientale per collaborare alla valutazione e all'adattamento degli impatti sui diritti umani relativi alle questioni ambientali. I Coordinatori per i diritti umani delle società nazionali, con il supporto della Direzione Legal & Compliance del Gruppo, guidano e coordinano gli sforzi profusi a favore della tutela dei diritti umani nei rispettivi Paesi. Tuttavia, in considerazione della natura globale dei diritti umani, altri dipartimenti del Gruppo sono responsabili per aspetti specifici del Sistema di gestione della conformità ai diritti umani. A questo proposito, i Coordinatori dei diritti umani sono supportati da un team interfunzionale composto dai dipartimenti ESG, Acquisti, Risorse umane, Salute e sicurezza e Comunicazione.

Il fulcro del sistema di gestione della conformità ai diritti umani è il processo di due diligence, che consiste nel valutare i rischi per i diritti umani e progettare e attuare misure preventive, mitigative e correttive. Inoltre, il sistema di gestione della conformità ai diritti umani considera anche l'efficacia delle misure attuate, nonché la loro documentazione e divulgazione. Gli aspetti ambientali vengono affrontati regolarmente. Inoltre, una buona parte delle nostre sedi è dotata di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001 o simile). I piani di gestione comunitaria riguardano la protezione dell'ambiente nei casi più rilevanti. Il processo di due diligence di Heidelberg Materials viene costantemente migliorato e adattato, in base ai risultati delle valutazioni dei rischi e alla verifica dell'efficacia delle misure implementate, al fine di garantire che i rischi siano adeguatamente identificati e affrontati.

3.2. Analisi del rischio

Dal 2017, abbiamo condotto valutazioni dei rischi per i diritti umani ogni tre anni circa, utilizzando come punto di riferimento gli standard dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale. A partire dal 2023, abbiamo stabilito un processo di due diligence che sarà condotto una volta all'anno e in caso di necessità, per identificare gli impatti che potrebbero entrare in conflitto con tali standard. In particolare, la nostra valutazione dei rischi per i diritti umani ci permette di identificare

² Il piano di coinvolgimento della comunità fornisce una panoramica della comunità, dei collegamenti con le nostre attività e dei potenziali impatti; Guida del Gruppo al Piano di coinvolgimento della comunità, ESG, 2021.

gli impatti che Heidelberg Materials provoca direttamente, quelli a cui contribuiamo, nonché gli impatti che sono indirettamente collegati alle nostre operazioni o ai nostri prodotti o servizi attraverso le nostre relazioni commerciali, in particolare lungo la catena di fornitura.

Le nostre valutazioni dei rischi per i diritti umani riguardano gli impatti potenziali ed effettivi e combinano la ricerca con il dialogo interno ed esterno. Inoltre, il processo di due diligence valuta anche l'impatto di ogni nuovo investimento sui nostri obblighi in materia di diritti umani e tutela dell'ambiente. I diritti umani, la tutela dell'ambiente e le considerazioni di natura commerciali sono tutti elementi fondamentali per le decisioni di investimento.

In caso di cambiamenti significativi nella nostra attività, come l'introduzione di nuovi prodotti o progetti e la già citata espansione delle operazioni, o di una variazione sostanziale dell'esposizione al rischio, nonché in caso di conoscenza approfondita di una probabile violazione dei diritti umani o della tutela ambientale presso un fornitore indiretto, condurremo valutazioni del rischio ad hoc e agiremo di conseguenza. Questo processo include l'adozione di misure preventive adeguate nei confronti della parte responsabile, lo sviluppo e l'attuazione di misure correttive e, se necessario, l'aggiornamento della presente Dichiarazione di Politica.

3.2.1. Operazioni interne

Una valutazione del rischio astratto o dell'esposizione lorda al rischio identifica e valuta i potenziali impatti all'interno delle nostre organizzazioni nazionali. Attraverso un controllo incrociato di informazioni e fonti sui diritti umani e sui rischi ambientali, identifichiamo: (i) quali impatti sono tipici dell'industria dei materiali da costruzione; (ii) quali rischi ambientali e per i diritti umani esistono in tutti i Paesi in cui operiamo; e (iii) che gruppi di persone potrebbero essere interessati.

Applicando un approccio sistematico basato sul rischio, gli impatti effettivi vengono valutati nell'ambito di un'ulteriore procedura, che esamina il rischio concreto o netto. Per quanto riguarda le nostre operazioni commerciali, il processo di due diligence prende in considerazione gli impatti relativi agli obiettivi principali presentati nella sezione 2, tra cui, ma non solo, i diritti umani sul posto di lavoro, i diritti fondiari e i rischi ambientali. Tuttavia, l'attenzione si concentra sui rischi più importanti per la nostra azienda in materia di diritti umani e ambiente. Dato il contesto, seguiranno alcune analisi dettagliate, ad esempio nelle regioni colpite da conflitti.

La valutazione concreta del rischio per i diritti umani derivante dalle nostre operazioni si basa sulla raccolta di dati qualitativi e quantitativi e riguarda tutte le linee di business. Per ogni linea di business, conduciamo colloqui semi-strutturati con più stakeholder, per favorire la partecipazione e assicurarci di prestare particolare attenzione ai diversi gruppi di titolari dei diritti. Tenendo conto del numero di siti e di Paesi in cui operiamo, diamo priorità alle zone ad alto rischio e impatto in ogni Paese. Questa definizione delle priorità si traduce in un'analisi approfondita della valutazione del rischio concreto, che gradualmente intendiamo estendere a tutti i nostri siti.

³ L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani definisce un "impatto potenziale" come "un impatto negativo che potrebbe verificarsi ma che non si è ancora verificato" e un "impatto effettivo" come "un impatto negativo che si è già verificato o che si sta verificando"; OHCHR (2012), Guida all'interpretazione degli UNGP, pagg. 10, 13.

3.2.2. Catena di fornitura

Per quanto riguarda la nostra catena di fornitura, una valutazione del rischio astratto o dell'esposizione al rischio identifica e valuta i potenziali impatti lungo le catene di fornitura delle nostre organizzazioni nazionali. Per identificare i fornitori ad alto rischio viene utilizzata una matrice di rischio che valuta e analizza le categorie di materiali e servizi forniti a Heidelberg Materials (ovvero le "categorie di materiali"), nonché i Paesi di origine dei fornitori. I fattori di rischio sono assegnati in base a considerazioni di tipo ambientale, sociale, dei diritti umani, della governance e della compliance.

Applicando un approccio basato sul rischio per i diritti umani e rischi ambientali, gli impatti effettivi sono identificati tramite una valutazione del rischio concreto (o netto) lungo la catena di fornitura. La valutazione del rischio specifico legato ai diritti umani e all'ambiente viene condotta presso i fornitori ritenuti ad alto rischio o ad alto impatto in base alla valutazione astratta del rischio. Utilizzando una piattaforma di monitoraggio di terzi, Heidelberg Materials chiede ai fornitori in questione informazioni trasparenti sulla gestione dei diritti umani e del lavoro, sulla protezione dell'ambiente, sulla responsabilità della catena di fornitura, sulla salute e sulla sicurezza e, in parte, anche sulle emissioni di carbonio. Per garantire il rispetto dei requisiti globali e locali in materia di diritti umani e delle normative ambientali, chiediamo ai nostri fornitori risposte chiare, che possano essere verificate da Heidelberg Materials, se necessario. Inoltre, la piattaforma ci permette di comprendere la sostenibilità delle nostre catene di fornitura, in base alla valutazione dei fornitori, al monitoraggio delle notizie critiche e agli indicatori di rischio ESG per Paese e settore.

Dopo aver effettuato una valutazione concreta dei rischi, sia nelle nostre operazioni che nella catena di fornitura, i rischi identificati vengono classificati in ordine di priorità, in modo tale da affrontare prima gli impatti più gravi. A tal fine, utilizziamo una serie di criteri, come la probabilità di impatti e la gravità delle conseguenze per le persone o l'ambiente, il contributo dell'azienda all'impatto e la nostra capacità di influenzare l'entità direttamente responsabile del rischio o della violazione. Definire le priorità è essenziale soprattutto se non è possibile affrontare simultaneamente tutti gli impatti; in questo modo, infatti, Heidelberg Materials riesce a stabilire quali sono le misure di mitigazione degli impatti e di bonifica da implementate per prime.

3.2.3. Risultati della valutazione

La valutazione del rischio astratto nelle nostre attività ha evidenziato nelle regioni in cui operiamo un potenziale rischio di violazione del diritto all'uguaglianza, alla libertà di associazione e a un ambiente sano. Inoltre, svogliamo attività in Paesi coinvolti in scontri armati, che costituiscono un potenziale rischio per i diritti fondari. Anche i rischi legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro sono tra i più elevati nel settore dei materiali da costruzione. A questo proposito, all'interno della nostra azienda le valutazioni dei rischi hanno dimostrato che la maggior parte dei pericoli deriva dall'uso delle attrezzature, che possono provocare infortuni o malattie professionali. Infortuni gravi possono dipendere da attività ad alto rischio, come lavori in quota o in spazi ristretti, interventi di protezione delle macchine, isolamento delle attrezzature, guida di veicoli o rischi per la salute. Poiché la nostra azienda appartiene a un settore ancora dominato da figure maschili, sussiste il potenziale rischio di discriminazione. Aspetti come pregiudizi, molestie o disuguaglianze sono critici, soprattutto nei confronti delle donne, che potrebbero incontrare difficoltà durante il processo di assunzione e le attività quotidiane.

I rischi legati all'ambiente derivano dalle nostre attività in diverse aree di business, che vanno dai processi industriali ad alta intensità energetica, agli impianti estrattivi non energetici, dalla logistica, al riciclaggio e altro. Pertanto, il controllo del nostro impatto sull'ambiente è parte integrante delle nostre operazioni quotidiane. L'estrazione di aggregati ha un impatto diretto sul territorio, sulla natura e sulle risorse idriche, poiché tali materiali vengono ricavati direttamente dal terreno. I mezzi da lavoro possono causare emissioni di polvere durante la movimentazione e il trasporto delle rocce calcaree. Le emissioni di polvere possono verificarsi anche durante la frantumazione del calcare o la macinazione delle materie prime e del cemento. La produzione di clinker ad alte temperature e l'utilizzo di fattori energetici fossili e non fossili e di materie prime comportano l'emissione di inquinanti atmosferici, come NOx, SOx polveri e ammoniaca. La produzione di clinker è anche la nostra principale fonte di emissioni di CO₂. Alcune delle nostre emissioni atmosferiche possono penetrare nel suolo. Lo stoccaggio di combustibili alternativi derivati dai rifiuti può causare emissioni nell'aria e nel suolo. La produzione di calcestruzzo può provocare emissioni di polvere e richiedere quantità significative di acqua. Diverse linee di business presuppongono l'utilizzo e lo scarico di acqua.

Nella nostra catena di fornitura, la valutazione dei rischi ha individuato rischi salienti per i diritti umani, in particolare per quanto riguarda il diritto all'uguaglianza nell'impiego e la salute e sicurezza sul lavoro. In alcune aree ad alto rischio in cui operiamo, ulteriori rischi rilevanti per i diritti umani lungo la catena di fornitura riguardano il diritto alla contrattazione collettiva e alla libertà di associazione, il lavoro forzato, il lavoro minorile, il diritto all'autodeterminazione e i diritti delle popolazioni indigene. I rischi principali legati all'ambiente lungo la nostra catena di fornitura includono l'elevato consumo di energia, l'utilizzo delle risorse idriche, le emissioni di gas a effetto serra (GHG) e di altro tipo, nonché i rischi legati alla biodiversità e ai criteri di smaltimento dei rifiuti.

3.3.Misure preventive e correttive

Sulla base dell'elenco degli impatti potenziali ed effettivi sui diritti umani e sull'ambiente risultanti dalle valutazioni dei rischi e al fine di incorporare nella nostra organizzazione standard riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani e ambiente, Heidelberg Materials sviluppa misure preventive omogenee per tenere fede all'impegno dell'azienda di rispettare i diritti umani, tutelare l'ambiente e promuovere il progresso sociale. Tali misure sono attuate dalle nostre aziende e comprendono, ad esempio, il codice di condotta, le politiche e le iniziative di formazione aziendali. Inoltre, ogni organizzazione nazionale elabora misure preventive locali che integrano quelle promosse e incentivate a livello di Gruppo.

- Il Codice di condotta aziendale di Heidelberg Materials comprende le regole che ciascuno di noi è tenuto a rispettare. Descrive i nostri valori e gli standard etici e legali che si applicano a tutte le attività commerciali e a tutti i dipendenti di Heidelberg Materials. Tra questi, si annoverano condizioni di lavoro non discriminatorie e un dialogo aperto ed equo con i rappresentanti dei lavoratori. In mancanza di regole scritte per un determinato comportamento, ci conformiamo alle norme di legge e alle regole etiche e morali generalmente accettate o chiediamo consiglio ai colleghi della Compliance e applichiamo standard etici coerenti con il Codice di condotta aziendale.
- I sistemi di remunerazione si basano sulla performance, sulla compliance e sui risultati, come previsto dagli standard di mercato per le aziende del nostro settore che operano a livello internazionale. Oltre alla retribuzione fissa disciplinata da un contratto collettivo o da un contratto di lavoro individuale, i nostri dipendenti ricevono una componente di retribuzione variabile basata sulle loro prestazioni e sul successo dell'azienda.

- Heidelberg Materials collabora costantemente con i rappresentanti dei lavoratori dipendenti in uno spirito di fiducia. Nelle nostre sedi i rappresentanti dei lavoratori e i datori di lavoro intrattengono regolarmente un dialogo aperto e leale.
- La Politica anticorruzione del Gruppo definisce principi come l'integrità di comportamento nei confronti dei partner commerciali o la prevenzione dei conflitti di interesse, e affronta e proibisce i comportamenti non etici, anche se non costituiscono un illecito penale.
- Poiché la corruzione rappresenta un problema che accresce anche il rischio di violazioni dei diritti umani, conduciamo un'analisi esaustiva per valutare e prevenire i rischi di corruzione e i possibili conflitti di interesse. Nell'ambito di questo ciclo, analizziamo ogni anno con un approccio continuativo diversi Paesi in cui il Gruppo opera. In primo luogo, vengono valutati i rischi potenziali all'interno di un'organizzazione nazionale. In seguito, vengono valutate le misure già in atto per limitare tali rischi e, infine, si esamina la necessità di ulteriori provvedimenti. Sulla base di questa valutazione, viene redatto un piano d'azione per ogni Paese, la cui attuazione viene monitorata dalle Direzioni Legale & Compliance del Gruppo.
- Offriamo inoltre corsi di formazione in presenza e online sul Codice di condotta aziendale, sulla legge sulla concorrenza, sulla prevenzione della corruzione e sulla salute e sicurezza sul lavoro. Dal 2023, la formazione obbligatoria per tutti i dipendenti che usano regolarmente il computer prevede anche un corso online sui diritti umani, ripetuto ogni due anni. Inoltre, organizziamo per i nostri dipendenti incontri pubblici e momenti di confronto per domande e per chiedere consigli e aiuto.
- Il nostro dipartimento di Internal Audit verifica regolarmente la conformità ai nostri principi e alle nostre politiche fondamentali, in collaborazione con la funzione Compliance del Gruppo.
- Per promuovere l'adesione a leggi, politiche e linee guida, abbiamo istituito un sistema di monitoraggio su tre livelli, che comprende: i) un intenso dialogo con i rappresentanti dei lavoratori; ii) un sistema di segnalazione (whistleblowing) per comunicare in modo anonimo e confidenziale eventuali violazioni, tra l'altro, degli standard lavorativi e sociali; e iii) un reporting regolare tramite una Relazione generale sulla Compliance del Gruppo e un rapporto sugli incidenti di compliance, al fine di verificare/assicurare il rispetto dei nostri doveri nelle attività quotidiane. I risultati vengono presentati al Consiglio di Amministrazione.

Heidelberg Materials pone la salute e il benessere dei dipendenti, delle comunità e dei fornitori al centro delle proprie attività. Se, nonostante gli sforzi preventivi di Heidelberg Materials, dovessero emergere violazioni imminenti o già comprovate dei diritti umani o dell'ambiente, bisognerà attuare misure correttive adeguate per mitigare o interrompere tali comportamenti. I piani di gestione dell'impatto aiuteranno a monitorare l'avanzamento e l'efficacia di tali provvedimenti. Lo stesso vale anche in presenza di un maggiore potenziale di rischio o quando i fornitori non soddisfano o soddisfano solo parzialmente i nostri standard.

In base ai risultati della nostra valutazione dei rischi, abbiamo raggruppato le varie misure preventive. In tal senso, le politiche, le linee guida, i corsi di formazione, i contratti e gli audit si riferiscono alle seguenti aree tematiche: salute e sicurezza, uguaglianza, ambiente e catena di fornitura.

3.3.1. Salute e sicurezza

La Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro e gli Standard per la salute e la sicurezza del Gruppo stabiliscono le regole e le pratiche fondamentali che tutti i dipendenti e gli appaltatori che collaborano con noi devono rispettare per prevenire incidenti mortali e lesioni personali. Questo vale per tutte le sedi e le operazioni in cui esercitiamo un controllo gestionale, in particolare per i nostri stabilimenti, impianti e cantieri, nonché per la logistica e i trasporti. Le nostre sedi dispongono di sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001 o simili).

La Politica e gli Standard obbligatori del Gruppo vanno incorporati nelle procedure sulla salute e sicurezza implementate a livello locale e attraverso sistemi di gestione appropriati. Questi includono, tra gli altri:

- la predisposizione di luoghi di lavoro, attrezzature, procedure e pratiche operative sicure e salubri in base ai risultati delle valutazioni dei rischi regolarmente riviste;
- coaching e formazione dei dipendenti;
- ispezione delle aree e delle pratiche di lavoro per garantire la conformità ai requisiti interni ed esterni.

Le valutazioni dei rischi per la salute e la sicurezza sono obbligatorie per tutte le nostre attività, sia dal punto di vista legale che in virtù degli Standard interni del Gruppo. Da queste valutazioni locali dei rischi scaturiscono misure tecniche, organizzative e personali per ridurre i rischi identificati a un livello accettabile prima di svolgere qualunque lavoro. Le valutazioni dei rischi professionali vanno ripetute, riviste e aggiornate a intervalli regolari e corredate da un'adeguata documentazione, almeno ogni tre anni, salvo cambiamenti operativi od organizzativi, incidenti rilevanti o come richiesto da specifici Standard del Gruppo o requisiti locali. In base ai risultati di queste valutazioni dei rischi, aggiorniamo le nostre politiche a livello di Gruppo per affrontare in modo coerente le attività associate a rischi particolarmente elevati.

3.3.2. Uguaglianza

Abbiamo lanciato un programma di misure per aumentare la "diversità". La "diversità" è per noi un concetto che riunisce persone con culture, personalità, competenze ed esperienze diverse e che permette quindi di riflettere il carattere internazionale e multiforme dei nostri mercati, della nostra clientela e del nostro ambiente di lavoro. Questo approccio presuppone sforzi di sensibilizzazione per creare un ambiente di lavoro inclusivo, nonché misure per garantire le pari opportunità e combattere la discriminazione. Un esempio è

- la composizione diversificata del management e degli altri gruppi rilevanti.
- Inoltre, sosteniamo la carriera professionale delle nostre colleghe attraverso attività di mentoring, partecipazione a programmi di avanzamento per futuri dirigenti o piani di azione mirati, come un programma pilota per la formazione delle donne come autiste di camion.
- Attraverso workshop, corsi di formazione e attività quotidiane, promuoviamo il concetto di "allyship" sul lavoro per individuare eventuali trattamenti privilegiati e promuovere l'equità e la consapevolezza a favore di una cultura lavorativa più inclusiva.
- Sosteniamo l'iniziativa globale "NOW - Network of Women" che riunisce le donne lavoratrici di tutto il mondo. Il suo obiettivo è, tra l'altro, quello di sostenere

i membri della rete nello sviluppo del proprio potenziale professionale e aumentare la consapevolezza sulle mutevoli esigenze del mondo del lavoro e della vita privata in tutto il Gruppo.

- Incoraggiamo un buon equilibrio tra queste due dimensioni attraverso modelli di orario flessibile e forme di lavoro mobili.
- Poiché circa un terzo dei nostri dipendenti ha più di 50 anni, offriamo anche misure di gestione della salute e di prevenzione adattate alle esigenze locali.

3.3.3. Ambiente

Investiamo in misura massiccia nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie di produzione innovative a basse emissioni di carbonio e nell'ampliamento del nostro portafoglio di prodotti sostenibili in tutti i Paesi in cui operiamo. Lavoriamo anche per conservare gli habitat e le specie durante l'intero ciclo di vita delle nostre cave. Il nostro obiettivo "natura positiva" è legato a un programma completo di misure per la protezione degli ecosistemi: Heidelberg Materials ha attuato una serie di politiche che delineano il nostro approccio e il nostro impegno per operazioni sicure dal punto di vista ambientale. Queste includono le Politiche sull'uso responsabile della terra, la Politica ambientale, la Politica idrica e la Politica sulla biodiversità.

- La Politica sull'uso responsabile della terra di Heidelberg Materials stabilisce i principi per l'utilizzo e la gestione dei terreni per le attività aziendali nell'intero ciclo di vita. Che si tratti di terreni di proprietà o in affitto, abbiamo la responsabilità di una gestione e di un'amministrazione efficaci, per garantire che la terra rimanga una risorsa valida sia mentre è occupata sia per le generazioni future. Le pratiche di gestione responsabile dei terreni sostengono un'adeguata protezione dell'ambiente, un uso efficiente e la conformità a tutti i controlli normativi e statuari associati allo sfruttamento della terra.
- Heidelberg Materials misura le emissioni di CO₂ e il consumo di energia nella linea di business dedicata al cemento secondo le "Linee guida di sostenibilità per il monitoraggio e la divulgazione delle emissioni di CO₂ dalla produzione di cemento" (ottobre 2019). Le linee guida si basano sulla norma CEN EN 19694-3.
- Misuriamo le emissioni atmosferiche delle nostre attività di produzione di cemento anche sulla base delle "Linee guida di sostenibilità GCCA per il monitoraggio e la divulgazione delle emissioni dalla produzione di cemento" (ottobre 2019) e le comunichiamo di conseguenza. Solo nel caso in cui non siano disponibili dati di misurazione, utilizziamo delle stime basate ad esempio su analisi passate relative alle emissioni atmosferiche o al consumo idrico.
- Il consumo di acqua nella nostra linea di business dedicata al cemento è misurato sulla base delle "Linee guida di sostenibilità GCCA per il monitoraggio e la rilevazione dell'acqua nella produzione di cemento" (ottobre 2019), che sono allineate anche con i requisiti GRI per il rilevamento del prelievo di acqua (GRI 303-3) e lo scarico di acqua (GRI 303-4). Lo stesso metodo viene applicato anche alla nostra linea di business dedicata agli aggregati.
- La nostra Politica sulla biodiversità promuove la tutela e la valorizzazione delle specie e degli ecosistemi sia durante che dopo l'estrazione delle materie prime naturali. Le nostre attività estrattive comportano cambiamenti temporanei nell'uso della terra e impatti potenzialmente negativi sull'ambiente. Tuttavia, con l'implementazione delle nostre azioni, una serie di documenti di best practice specifici per la regione e impegni aziendali, facciamo in modo che tali ripercussioni siano ridotte al minimo e contribuiamo positivamente alla biodiversità. I piani di gestione della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse idriche sono parte integrante del nostro lavoro.

- Quasi tutti i nostri cementifici integrati hanno un sistema di gestione ambientale (ISO 14001 o simile) e quasi la metà ha un sistema di gestione energetica (ISO 50001 o simile).

3.3.4. Catena di fornitura

La valutazione dei rapporti di fornitura nuovi ed esistenti tiene conto di criteri quali la tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro, i diritti umani e la compliance. Nel valutare la creazione di un nuovo rapporto con un fornitore, applichiamo gli standard stabiliti nel nostro Codice di condotta per i fornitori vigente a livello globale.

- I principi enunciati nel nostro Codice di condotta per i fornitori, applicabile a livello globale, costituiscono la base di tutti i rapporti contrattuali. Il programma richiede ai nostri fornitori di rispettare gli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani e gli obblighi ambientali e di assumere impegni corrispondenti nei confronti dei loro partner commerciali, compresi i loro sub-fornitori.
- Per comprendere e misurare appieno la nostra impronta sociale ed ecologica lungo la catena del valore, il nostro Codice di condotta per i fornitori richiede che questi ultimi rispettino gli standard riconosciuti a livello internazionale in merito a un lavoro dignitoso e che migliorino le loro prestazioni ecologiche attraverso un sistema di gestione ambientale.
- Qualora vengano identificati dei rischi specifici su un fornitore, questi accetta tramite il Codice di condotta per i fornitori che Heidelberg Materials o persone autorizzate da Heidelberg Materials stabiliscano piani d'azione che includono misure distinte, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, autovalutazioni, corsi di formazione e audit presso il fornitore, per verificare il rispetto dei diritti umani e degli obblighi ambientali e per mitigare i rischi identificati.
- Inoltre, coinvolgiamo regolarmente i nostri fornitori attraverso corsi di formazione, giornate dedicate ai fornitori e altre iniziative per prevenire le violazioni dei diritti umani e garantire il rispetto degli obblighi ambientali.

3.4. Sistema di segnalazione

Heidelberg Materials prende sul serio qualunque sospetto o indicazione concreta di violazione dei diritti umani o degli obblighi ambientali nella propria area di attività o lungo la catena di fornitura. Abbiamo creato un sistema di gestione in cui tutti i casi di non conformità segnalati vengono documentati a livello globale, permettendoci di monitorare le violazioni dei diritti umani e migliorare le nostre misure preventive. Le segnalazioni possono avvenire tramite diversi canali, come e-mail, telefonate, un diretto superiore, il team di Compliance e la nostra piattaforma di segnalazione SpeakUp. SpeakUp viene pubblicizzata nella intranet, su Internet e in vari luoghi con manifesti informativi, garantendone l'accessibilità anche a persone esterne all'azienda. Chi effettua la segnalazione riceve una conferma dell'avvenuta ricezione delle informazioni. L'elaborazione delle informazioni e l'esame dei fatti con il segnalante sono effettuate da persone imparziali e indipendenti, vincolate alla segretezza.

La Politica di gestione e notifica degli incidenti legati alla compliance del Gruppo contiene le istruzioni e i principi per segnalare problemi di conformità in modo riservato

e, se si preferisce, su base anonima, nonché per l'elaborazione e il trattamento delle segnalazioni o degli incidenti riferiti e per tutelare chi ha effettuato la segnalazione da eventuali forme di ritorsione.

3.5.Verifica dell'efficacia

L'efficacia delle misure adottate nelle nostre operazioni e per i nostri fornitori viene verificata dal rispettivo Coordinatore nazionale per i diritti umani in collaborazione con il team interfunzionale, secondo le tempistiche stabilite nel piano di gestione degli impatti. Se necessario, si adottano ulteriori provvedimenti o si adeguano le misure e gli standard esistenti per affrontare in modo opportuno le questioni legate ai diritti umani e i rischi ambientali. Per quanto riguarda la nostra catena di fornitura, per promuovere il rispetto dei diritti umani e degli obblighi ambientali si applica il cosiddetto principio "enablement before withdrawal".

3.6.Documentazione e rapporti

Heidelberg Materials documenta costantemente le misure adottate per ottemperare agli obblighi di due diligence descritti nella presente dichiarazione di politica e conserva tale documentazione in conformità alle normative.

Un comportamento aperto e rispettoso nei confronti dei gruppi d'interesse è parte integrante dei nostri valori fondamentali. La definizione e il mantenimento degli obiettivi sono la base di questo scambio aperto. A tal fine, aggiorniamo annualmente la presente Politica con le informazioni e le conclusioni derivanti dal nostro processo di due diligence. Inoltre, pubblichiamo il Rapporto annuale e di sostenibilità del Gruppo Heidelberg Materials, che unisce la dichiarazione non finanziaria e la relazione sulla gestione, mostrando la nostra responsabilità e organizzazione, i processi, le politiche, gli obiettivi e gli impegni assunti.

Sul nostro sito web pubblichiamo anche una relazione annuale sull'adempimento dei nostri obblighi di due diligence in materia di diritti umani e ambiente per informare le autorità competenti in Germania e il pubblico in generale sugli impatti identificati, sulle misure adottate, sulla loro efficacia e sulle conclusioni per le azioni future.

Anche la comunicazione con i titolari dei diritti, le organizzazioni non governative e altri importanti stakeholder, come gli investitori, fa parte del nostro impegno per la responsabilità e la trasparenza. Per tenere informati i nostri stakeholder e avviare un dialogo reciproco, utilizziamo diversi mezzi di comunicazione: dalle tradizionali newsletter e linee guida, ai social media, a una serie di iniziative di partecipazione pubblica. L'avvio di un dialogo con le comunità locali in merito alle questioni per loro più critiche spetta in genere ai team di gestione dei vari impianti o siti. I membri del Consiglio di Amministrazione, il team per i diritti umani e i rappresentanti delle funzioni aziendali intrattengono discussioni e sessioni informative regolari con i nostri dipendenti sugli obiettivi, sulle misure e sulle strategie per la protezione del clima e altre questioni ambientali, nonché sulla sicurezza sul lavoro dei nostri dipendenti e delle parti contrattuali, sugli aspetti della governance aziendale e sul rispetto dei diritti umani. In linea di principio, rispondiamo in modo trasparente alle richieste di organizzazioni non governative, gruppi di interesse e investitori.

Heidelberg Materials, insieme alle sue varie consociate, fa parte di numerose associazioni e iniziative volte a promuovere la transizione sostenibile del nostro settore. Partecipiamo a numerosi eventi, presentazioni e tavole rotonde per dimostrare di persona la nostra due diligence e in che modo Heidelberg Materials – che è una delle aziende leader a livello mondiale nel settore dei materiali da costruzione – può contribuire a risolvere i problemi della società.

4. Modifiche e aggiornamenti

Per divulgare i risultati della valutazione dei rischi per i diritti umani e come parte del nostro impegno a favore della trasparenza e nei confronti degli stakeholder, questa Politica sarà aggiornata annualmente.

5. Adozione della politica

Il Consiglio di gestione di Heidelberg Materials AG ha adottato la presente Dichiarazione di Politica il 26 luglio 2023. La presente Dichiarazione di Politica è entrata in vigore in tale data e integra altri standard e linee guida applicabili in relazione ai diritti umani e agli obblighi di tutela ambientale. La presente Dichiarazione di Politica non può attribuire diritti né dare adito a rivendicazioni di alcun tipo da parte di terzi.